

COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI DI ROMA
PIAZZALE VAL FIORITA N. 4/F – ROMA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 21/11/2016

Il giorno 21 Novembre 2016 alle ore 16,45 sono presenti:

Dott. Roberto Tudini – Presidente

Dott. Francesco Fallacara – Revisore effettivo

Dott. Mauro Berardi – Revisore effettivo

Il Collegio dei Revisori, dopo aver effettuato tutti i controlli di propria spettanza, si è riunito in data odierna presso lo Studio del Dott. Roberto Tudini, in Roma, Via Quintiliano, 10, per redigere la propria relazione al bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2017 del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Roma.

Il Collegio dei Revisori, pertanto, procede alla predisposizione della suddetta Relazione che viene riportata integralmente secondo il seguente schema:

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
al Bilancio Preventivo dell'esercizio finanziario 2017

Signori Colleghi,

il Consiglio del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati di Roma ha comunicato, in data utile, a questo Collegio dei Revisori il bilancio preventivo per l'esercizio 2017, accompagnato dalla relazione del Tesoriere che illustra i criteri seguiti per la redazione dello stesso e composto dai seguenti documenti:

- preventivo finanziario gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico in forma abbreviata;

Inoltre, sono allegati i seguenti documenti:

- tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto;
- pianta organica del personale dell'Ente.

Si ricorda che il Bilancio di Previsione 2017 che viene sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in conformità del *Regolamento di contabilità del Collegio Provinciale dei Geometri e dei Geometri Laureati di Roma*, adottato dal Consiglio del Collegio di Roma con delibera regolarmente approvata.

Il Collegio dei Revisori, in conformità a quanto disposto dalla normativa in vigore ed in applicazione dell'art. 72 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, ha esaminato la proposta di Bilancio di Previsione dell'esercizio 2017.

In conformità al suddetto regolamento, viene rispettato l'equilibrio della gestione, con le precisazioni che verranno formulate *infra*. La differenza tra entrate ed uscite correnti risulta coerente.

I valori, messi a confronto col precedente esercizio, sono qui di seguito sintetizzati:

Sintesi preventivo finanziario gestionale			
	anno 2017	anno 2016	Variazione
Entrate correnti	1.240.000,00	1.226.120,00	1,13%
Uscite correnti	1.340.760,00	1.377.800,00	-2,69%
Differenza corrente	<u>-100.760,00</u>	<u>-151.680,00</u>	-33,57%
Entrate in contro capitale	1.000,00	1.000,00	0,00%
Uscite in conto capitale	37.000,00	62.000,00	-40,32%
Differenza in conto capitale	<u>-36.000,00</u>	<u>-61.000,00</u>	-40,98%
Utilizzo Azanzo di Amministrazione	<u>136.760,00</u>	<u>212.680,00</u>	-35,70%
Partite di giro	<u>249.000,00</u>	<u>214.000,00</u>	16,36%

I valori di stima delle entrate e delle uscite di *competenza*, analiticamente esposte in bilancio rilevano la seguente suddivisione e consistenza:

Preventivo Finanziario Gestionale			
Entrate			
Descrizione	anno 2017	anno 2016	Variazione
Quote ass.ve a carico iscritti	973.500,00	983.620,00	-1,03%
Contributi nuove iscrizioni	145.000,00	155.000,00	-6,45%
Entr. deriv. vend. beni mobili	15.000,00	0,00	0,00%
Redditi e proventi patrimoniali	1.000,00	1.000,00	0,00%
Poste correttive e comp. spese corr.	5.000,00	5.000,00	0,00%
Entrate non classif. in altre voci	100.500,00	81.500,00	23,31%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.240.000,00	1.226.120,00	1,13%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.000,00	1.000,00	0,00%
PARTITE DI GIRO	249.000,00	214.000,00	16,36%
TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	1.490.000,00	1.441.120,00	3,39%
UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE	136.760,00	212.680,00	-35,70%
TOTALE GENERALE	1.626.760,00	1.653.800,00	-1,64%
Uscite			
Descrizione	anno 2017	anno 2016	Variazione
Contributi Passivi	174.560,00	183.600,00	-4,92%
Spese per gli Organi del Collegio	152.500,00	132.500,00	15,09%
Oneri pers.le in att. di servizio	568.000,00	548.000,00	3,65%
Acquisto beni consumo e servizi	26.500,00	26.000,00	1,92%
Tutela categoria agg. prof.le	246.000,00	303.000,00	-18,81%
Manutenzione ordin.e forniture	79.500,00	82.500,00	-3,64%
Manut. agg. sist. inform.	17.000,00	22.000,00	-22,73%
Premi assicurazione	15.000,00	17.000,00	-11,76%
Oneri Finanziari	3.000,00	3.000,00	0,00%
Oneri tributari	4.000,00	4.000,00	0,00%
Poste corr. e comp. di spese corr.	8.000,00	8.000,00	0,00%
Spese non class. In altre voci	46.700,00	48.200,00	-3,11%
TOTALE USCITE CORRENTI	1.340.760,00	1.377.800,00	-2,69%
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	37.000,00	62.000,00	-40,32%
PARTITE DI GIRO	249.000,00	214.000,00	16,36%
TOTALE USCITE FINALI	1.626.760,00	1.653.800,00	-1,64%
TOTALE A PAREGGIO	1.626.760,00	1.653.800,00	-1,64%

Dalla lettura del Bilancio Preventivo per l'anno 2017 si evince che l'importo del presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2016 è pari ad € 791.675,27 e le uscite previste superano le entrate previste.

Al riguardo, al Collegio dei Revisori dei Conti incombe l'oggettiva e doverosa adempimento di ribadire l'opportunità d'applicazione dell'art. 12 del vigente Regolamento amministrativo-contabile che prevede l'obbligo del "pareggio di bilancio"; ovviamente, tale fine può essere raggiunto anche mediante l'utilizzo del "presunto avanzo di amministrazione" in tutto o in parte, nella salvaguardia della integrità dei fondi speciali finalizzati, a guisa di copertura finanziaria, a fronteggiare situazioni ben determinate di spese obbligatorie. Pertanto, essendo stato rilevato uno scostamento negativo tra le entrate e le spese in sede di elaborazione del bilancio preventivo

dell'esercizio 2016, il Consiglio ha ritenuto necessario l'utilizzazione *parziale* (€ 136.760,00) della *parte disponibile* del presunto avanzo di amministrazione.

Come si evince dalla lettura della "*tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine del 2016*" l'avanzo di amministrazione presunto sarà *vincolato* e intangibile per essere destinato all'accantonamento del trattamento di fine rapporto del personale dipendente collocabile in quiescenza per € 296.285,46; la *parte disponibile* del presunto avanzo di amministrazione sarà, quindi, pari ad € 495.389,81, di cui € 136.760,00 utilizzati per il pareggio di bilancio ed € 37.000,00 vengono destinati a spese in conto capitale.

Tanto premesso e per ovvie esigenze di chiarezza e di completezza espositiva va precisato che dalla prospettazione di sintesi sopra esposta può evincersi, con presumibile attendibilità giuscontabile, che la stima dei valori esposti nel bilancio preventivo sottoposto alla vostra approvazione, sono, a nostro parere, prudenziali e coerenti.

La tassa annuale a carico degli iscritti, pari ad € 220,00, non subisce alcuna variazione rispetto a quella degli anni precedenti sia per quanto di competenza del Collegio (€ 180,00), sia per quanto di competenza del Consiglio Nazionale (€ 40,00).

Le uscite sono sostanzialmente in linea con quelle previste per l'esercizio finanziario precedente, con una lieve flessione delle spese correnti, controbilanciata in parte da un aumento di quelle in conto capitale.

In merito alla gestione dei residui lo scrivente Collegio rileva che l'importo dei residui attivi nel Bilancio consuntivo 2015 era pari ad € 1.063.652,32, mentre al 31/12/2016 si presume che sia pari ad € 1.205.829,12, con un incremento stimato di € 142.176,80. Di converso i residui passivi risultanti dal consuntivo 2015 erano pari € 547.176,26; le previsioni di chiusura per l'anno 2016 fanno registrare un decremento di € (161.833,30), portando i residui passivi presunti al 31/12/2016 ad € 385.342,96.

In relazione ai flussi finanziari dell'esercizio 2016 il Collegio rileva che la consistenza di cassa al 01/01/2016 è pari ad € 373.325,79, mentre quella prevista al 31/12/2016 è pari ad € 144.317,78. Il saldo presunto della gestione finanziaria sarebbe, pertanto, pari ad € (229.008,01). Tale dato, letto insieme all'aumento dei residui attivi ed alla diminuzione di quelli passivi e considerato anche il trend degli ultimi esercizi, può essere interpretato come indice di un progressivo depauperamento delle disponibilità finanziarie, causato essenzialmente dalla difficoltà di riscossione nei tempi prestabiliti dei contributi dei singoli iscritti. Lo scrivente Collegio, a tal proposito, invita il Consiglio a continuare nell'opera di recupero dei residui attivi, nei tempi e nei modi dettati dalla legge e dai regolamenti dell'Ente.

Dalla pianta organica allegata al Bilancio di Previsione per l'anno 2016 si rileva che il numero dei dipendenti è così composto:

Dipendenti area C	n.	5
Dipendenti area B	n.	6
Dipendenti area A	n.	0

Il Collegio rileva, come correttamente esposto nella pianta organica, che nell'area B risulta la disponibilità di un'ulteriore risorsa.

Il Collegio dei Revisori, come già evidenziato negli scorsi anni, segnala, in via conclusiva, all'attenzione di codesto consesso consiliare le disposizioni introdotte dall'art. 6, commi 10, 11 e 12 del D.L. n. 95/2012 in base alle quali ai dirigenti responsabili della gestione, in via sperimentale per il triennio 2013-2016, corre l'obbligo di predisporre un piano finanziario dei pagamenti per le somministrazioni, forniture ed appalti, in relazione a ciascuno impegno assunto sui capitoli di bilancio, in coerenza con le direttive comunitarie in materia di tempestività dei pagamenti.

Il Collegio, dà atto che il Consiglio ha individuato, ai sensi e per gli effetti della Legge n.190 del 6 novembre 2012, il "Responsabile della prevenzione della corruzione" nella persona del Geom. Fabio Colantoni e ha predisposto i documenti richiesti dalla normativa citata, tra cui il "Piano triennale di prevenzione della corruzione", come si può evincere dalla apposita sezione del sito web del Collegio www.georoma.it, sezione "Consiglio trasparente".

In considerazione di quanto sopra, questo Collegio dei Revisori, per quanto di sua competenza, ritiene dall'esame delle singole poste del bilancio preventivo 2017 di poter condividere i criteri di impostazione del documento, che risponde ai requisiti previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, delle norme di legge e dell'Ordinamento professionale.

Il Collegio, altresì, prende atto che negli esercizi precedenti si è sempre verificato uno scostamento notevole tra l'avanzo di gestione evidenziato nei rendiconti preventivi ed il risultato a consuntivo. Il Collegio, pur condividendo la linea prudenziale di codesto Consiglio, sia in sede valutativa che in sede di sostenimento delle spese, invita lo stesso ad intraprendere le opportune azioni volte alla riduzione di tale scostamento summenzionato.

Per quanto sin qui esposto, il Collegio dei Revisori, esaminato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2017, letta la relazione del Tesoriere

esprime

parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2017 così come predisposto dal Tesoriere ed invita l'Assemblea degli iscritti ad approvare il bilancio finanziario preventivo del Collegio.

Roma, 21 Novembre 2016

* * * * *

La riunione viene sciolta alle ore 18,40 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

f.to Dott. Roberto Tudini – Presidente

f.to Dott. Francesco Fallacara – Revisore effettivo

f.to Dott. Mauro Berardi – Revisore effettivo